

Codice A1617A

D.D. 17 luglio 2023, n. 505

**D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione del Progetto "REACT EU PON METRO TO 6.1.4.D Forestazione Urbana Lotto 1 Parchi e boschi collinari" nei comuni di Pino Torinese e Val della Torre - Richiedente: Comune di Torino (P. IVA 00514490010) - Istanza n° 74944/2023**



**ATTO DD 505/A1617A/2023**

**DEL 17/07/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord**

**OGGETTO:** D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - “Regolamento forestale di attuazione dell’art. 13 della L.r. n° 4/2009” - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione del Progetto “REACT EU PON METRO TO 6.1.4.D Forestazione Urbana Lotto 1 Parchi e boschi collinari” nei comuni di Pino Torinese e Val della Torre – Richiedente: Comune di Torino (P. IVA 00514490010) – Istanza n° 74944/2023

**VISTI:**

- l’istanza di autorizzazione numero n° 74944/2023, pervenuta in data 26/05/2023 protocollo in ingresso n. 75392/DA1617A, presentata dal Comune di Torino (P. IVA 00514490010), con sede in Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino per realizzare interventi selvicolturali previsti dal progetto denominato “REACT EU PON METRO – TO 6.1.4D Forestazione Urbana – Lotto 1 – Parchi e boschi collinari”, su superfici di proprietà pubblica nei comuni di Pino Torinese, foglio n° 3, particella n° 125, foglio n° 4, particella n° 16, e foglio n° 11, particelle n° 250 e 310 e Val della Torre, foglio n° 25, particella n° 206 e foglio n° 35, particella n° 379, per una superficie complessiva pari a 5,49 ha, come meglio individuate nella cartografia catastale allegata alla istanza;
- il progetto degli interventi selvicolturali Gennaio 2023 allegato all’istanza redatto dal Dottore Forestale Marco Allocco, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino a n° 574A il cui sigillo del martello forestale è iscritto al registro regionale ai sensi dell’art. 10 del Regolamento forestale;
- la nota prot. n. 78363/DA1617A in data 01/06/2023, con la quale è stato si comunicato l’avvio del procedimento, sono state richieste integrazioni all'elaborato progettuale, e contestualmente è stato sospeso il procedimento;
- la nota pervenuta in data 07/07/2023, protocollo in ingresso n° 95579/DA1617A con la quale il comune di Torino ha trasmesso le integrazioni all'elaborato progettuale;
- la D.D. n° 155/2022 dell’Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese con cui gli interventi in progetto ricadenti nella ZSC “IT1110002 - Collina di Superga” sono stati esclusi dalla assoggettabilità a procedimento di valutazione di incidenza ed ha espresso parere positivo, con

prescrizioni ed indicazioni per la loro realizzazione;

- la Comunicazione di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di incidenza della Direzione sistemi naturali, Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino, degli interventi ricadenti nella ZSC "IT1110081 – Monte Musinè e laghi di Caselette", nel rispetto di specifiche prescrizioni ed indicazioni per la loro realizzazione;
- il verbale istruttorio redatto in data 17/07/2023 dal Funzionario incaricato dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, Peterlin Dott. For. Gabriele, agli atti di questo Settore;

Preso atto che secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021, a seguito della rivisitazione della organizzazione della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia, le funzioni amministrative inerenti il rilascio di autorizzazioni ai sensi della L.r. 45/1989 sono state trasferite ai Settori tecnici Piemonte Nord e Piemonte Sud di nuova costituzione ;

Considerato che il Funzionario incaricato, in base alle valutazioni istruttorie effettuate ha rilevato che:

- la documentazione e gli elaborati allegati alla istanza sono completi e rispettano quanto previsto dall'Allegato I del Regolamento Forestale;
- le superfici interessate, meglio individuate negli elaborati cartografici allegati alla istanza, sono suddivise in tre aree di intervento così distinte :
  - Intervento 13-TO ed intervento 16-TO in comune di Pino Torinese, ricadenti nella ZSC "IT1110002- Collina di Superga" e nel Parco Naturale della Collina di Superga. L'intervento 13-TO ricade inoltre nel Bosco da Seme 0090 "Collina di Superga - Canarotto";
  - intervento 40-VT in comune di Val della Torre, ricadente nella ZSC "IT1110081 – Monte Musinè e laghi di Caselette" ;
- gli interventi 13-TO e 16-TO interessano popolamenti ascrivibili in prevalenza alle categorie forestali delle Cerrete e dei Querceti di roverella ed in minima parte dei Querceti di rovere, per una superficie complessiva pari a 5,06 ha;
- l'intervento 40-VT interessa un popolamento ascrivibile alla categoria forestale del Quercio carpineto, per una superficie complessiva pari a 0,43 ha;
- gli interventi proposti danno attuazione a quanto previsto dal Piano di Gestione Forestale in corso di approvazione, e sanno realizzati nel rispetto delle indicazioni dettate dalla certificazione di gestione sostenibile (Forest Stewardship Council) in corso di acquisizione, consistono in tagli a scelta colturale e diradamenti per piede d'albero, ed interesseranno essenzialmente i soggetti deperenti e instabili ed i soggetti che possano interferire con la rinnovazione e la diffusione delle specie autoctone.

L'obiettivo del progetto è di favorire lo sviluppo delle latifoglie autoctone climaciche e contrastare la diffusione delle specie alloctone incluse nell'Allegato E del Regolamento Forestale e inserite nella Black List delle specie arboree esotiche invasive individuate con la D.G.R. n° 46-5100 del 18/12/2012;

- gli interventi saranno realizzati nel rispetto delle Misure di conservazioni della Rete Natura 2000 del Piemonte e delle Misure di Conservazione Sito specifiche di ciascuna ZSC.
- al progetto è allegato il piedilista delle piante sottoposte al taglio. Le piante con diametro superiore a 27,5 cm (classe diametrica 30 cm) sono state martellate, quelle con diametro inferiore sono state contrassegnate mediante bollo di vernice gialla al piede ed al fusto;
- il prelievo totale è stimato in circa 72 m<sup>3</sup>, con un indice di prelievo non superiore al 12 %/ha ;
- il materiale legnoso di risulta sarà in parte esboscato e in parte rilasciato in bosco secondo modalità differenti per ogni area di intervento in funzione dell'accessibilità dei siti;
- è previsto l'esbosco con trattore ed utilizzo della viabilità esistente e di vie di esbosco temporanee esistenti, oggetto di mera manutenzione;
- gli interventi al di fuori del Bosco da Seme sono conformi a quanto previsto dall'art. 21 del

Regolamento Forestale;

- all'interno del Bosco da Seme 0090 "Collina di Superga - Canarotto" l'intervento sarà realizzato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento Forestale;
- l'Impresa che realizzerà gli interventi risulta iscritta all'Albo delle imprese forestali del Piemonte al n° 1211A;

e che in base alle precedenti considerazioni ha espresso, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato all'istanza 74944/2023, ed al rilascio al comune di Torino (P. IVA 00514490010) della autorizzazione prevista dall'art. 6 del Regolamento forestale con la successiva prescrizione:

- a) Dovranno essere adottate, al fine della gestione e contenimento delle specie esotiche invasive presenti, ed in particolare dell'Ailanto, le modalità di gestione dei residui vegetali previsti al paragrafo 1.4 delle "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" approvate con la D.G.R. 12 giugno 2017 n. 33-5174 e le misure specifiche di gestione, lotta e contenimento indicate nella scheda monografica approvata con la D.G.R. 29 Febbraio 2016, n. 23-2975;

Preso atto che l'Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese e la Direzione sistemi naturali, Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino, hanno escluso dalla assoggettabilità a procedimento di valutazione di incidenza gli interventi previsti dal progetto denominato "REACT EU PON METRO – TO 6.1.4D Forestazione Urbana – Lotto 1 – Parchi e boschi collinari" ed hanno espresso, per le Zone Speciali di Conservazione di loro competenza, parere positivo, con prescrizioni ed indicazioni per la loro realizzazione;

Preso atto del parere favorevole dal punto di vista delle specifiche competenze e sotto il profilo tecnico forestale alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato all'istanza 74944/2023 sulle superfici meglio individuate negli elaborati cartografici e negli elaborati tecnici allegati alla istanza presentata dal Comune di Torino (P. IVA 00514490010);

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione n° 74944/2023, presentata dal Comune di Torino (P. IVA 00514490010) con prescrizioni;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte

che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";

- la D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17 "Aggiornamento elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975/16 e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 "Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17" e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- la D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021 con la quale sono stati modificati i provvedimenti organizzativi dell'assetto delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, come previsto dalla L.r. n° 23/2008, con specifico riferimento al loro numero ed alle loro attribuzioni;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

## **DETERMINA**

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Forestale D.P.G.R. n° 8/R/2011, in base alle risultanze formulate nel Verbale istruttorio in data 17/07/2023 a firma del Funzionario incaricato dell'istruttoria tecnica, Peterlin Dott. For. Gabriele, conservato agli atti di questo Settore, il comune di Torino (P. IVA 00514490010), con sede in Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino, a realizzare interventi selvicolturali previsti dal progetto denominato "REACT EU PON METRO – TO 6.1.4D Forestazione Urbana – Lotto 1 – Parchi e boschi collinari", su superfici di proprietà pubblica nei comuni di Pino Torinese, foglio n° 3, particella n° 125, foglio n° 4, particella n° 16, e foglio n° 11, particelle n° 250 e 310 e di Val della Torre, foglio n° 25, particella n° 206 e foglio n° 35, particella n° 379, per una superficie complessiva pari a 5,49 ha, meglio decritti nella istanza di autorizzazione n° 74944/2023 e nel progetto ad essa allegato, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, con la successiva prescrizione :

- a) Dovranno essere adottate, al fine della gestione e contenimento delle specie esotiche invasive presenti, ed in particolare dell'Ailanto, le modalità di gestione dei residui vegetali previsti al paragrafo 1.4 delle "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" approvate con la D.G.R. 12 giugno 2017 n. 33-5174 e le misure specifiche di gestione, lotta e contenimento indicate nella scheda monografica approvata con la D.G.R. 29 Febbraio 2016, n. 23-2975;

L'intervento dovrà inoltre rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- il possesso dei requisiti professionali per l'esecuzione degli interventi (art. 31);

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- la realizzazione delle vie di esbosco (art. 52);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 7).

La presente autorizzazione ha validità di tre anni ed è accordata fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione od al Regolamento Forestale vigente si applica quanto previsto dall'art. 36 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

Avverso alla presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della sua piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

LA DIRIGENTE (A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord)  
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro